

20 luglio 2015

## Lavoro, ipermercati e catene non food a caccia di «allievi direttori»

di Francesco Nariello e Serena Riselli, con un articolo di Daniele Cesarini

Il settore della grande distribuzione, sia quella organizzata del settore alimentare, che quella specializzata, è da sempre visto come un grande serbatoio di posti di lavoro. E il cliché regge anche di fronte a dati occupazionali generali non proprio rosei: sono oltre 5.600, infatti, i posti di lavoro che nel giro dei prossimi 12 mesi verranno messi a disposizione da grandi gruppi del settore, dal Lidl alla Coop, da Decathlon a H&M.

Il pacchetto di assunzioni più corposo è quello di Esselunga: 2.500 posti per il prossimo biennio. Tra le nuove aperture ci sono quelle di Soliera (Modena), dopo l'estate, e di Monza entro fine anno. Le figure più richieste? Specialisti di reparto e ausiliari di vendita, ma anche «allievi da avviare alla carriera direttiva». Il percorso classico è l'assunzione a tempo determinato che poi si stabilizza: il 93% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, il 74% full-time.

Rilevante anche la campagna acquisti di Lidl Italia, che prevede 2.000 assunzioni entro il 2016, di cui 400 nei prossimi due-tre mesi. Tra le figure più ricercate 40 capi area (manager con responsabilità di gestione commerciale di più negozi) e responsabili sviluppo immobiliare e facility manager. L'azienda punta molto, sottolinea il direttore risorse umane, Dorotea Mader, «sui progetti di formazione rivolti ai propri collaboratori».

Per quanto riguarda Coop, i dati raccolti riguardano due delle dieci sigle del gruppo: Nova Coop - Piemonte e Coop Lombardia, che in totale prevedono di reclutare oltre 600 persone. La coop piemontese, con 388 assunzioni entro il 2016, cerca addetti alla vendita e responsabili intermedi, ma anche farmacisti e - in relazione all'apertura, in centro a Torino, di un nuovo format imperniato sulla ristorazione - camerieri, baristi, cuochi e personale di cucina. «Inoltre - fa sapere la società - si inseriscono studenti universitari a copertura dei picchi di lavoro del weekend». Coop Lombardia, invece, ha un piano 2015-16 di 610 assunzioni: 383 già effettuate, mentre le altre 227 scatteranno entro il prossimo anno.

Occasioni di lavoro in vista anche in Despar Sud (Maiora Srl), la società del gruppo che opera in Puglia, Campania, Calabria e Basilicata. Saranno 70 le assunzioni nella rete di supermercati, con ricerche aperte per addetti alla vendita (44 posti) e capi reparto per banchi gastronomia/macelleria, oltre che per incarichi amministrativi nella sede centrale di Corato (Bari). La maggior parte dei neoassunti - precisa l'azienda - «segue un programma di training, con tirocinio formativo e/o contratto a termine».

Nuove offerte d'impiego arrivano anche dalla grande distribuzione specializzata. Obi, in vista di due importanti aperture a Roma e a Livorno, ricerca 150 figure: dagli store manager ai capi settore, fino agli addetti alla vendita e alla manutenzione. «Ogni anno - spiega il direttore Hr Marcello Lorenzi - vengono inserite 400 nuove posizioni per gestire le esigenze dei punti vendita in Italia, le nuove aperture e le necessità stagionali».

Decathlon seleziona, invece, 90 addetti alle vendite sportive e magazzinieri e 30 responsabili di reparto sport e di dipartimento logistico e alcune figure altamente specializzate per le sedi produttive di Desio (Mb) e Padova, come production leader, test leader di laboratorio e un web designer.

Ottima conoscenza del mondo della moda e uno spiccato senso dello stile sono tra i requisiti primari per chi proverà a inviare la propria candidatura al colosso della moda low cost H&M: 84 posti tra sales

merchandiser manager, store manager e visual merchandiser.

Tante occasioni di lavoro anche nei punti vendita Leroy Merlin: 27 consiglieri di vendita con diploma ed esperienza nel settore commerciale e 30 posizioni con competenze qualificate, per diventare i futuri manager di domani (20 allievi capo settore) o per chi ha già esperienza pluriennale in ambiti commerciali e gestionali (10 capi settore).

20 luglio 2015